

**isole 14  
che parlano**

**ISOLE CHE PARLANO**  
FESTIVAL INTERNAZIONALE - XVIII EDIZIONE  
**PALAU**  
TEMPIO PAUSANIA, ARZACHENA, LA MADDALENA  
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE 2014



## **Isole che Parlano**

Palau, 5>14 settembre 2014

Si terrà dal 5 al 14 settembre la **XVIII edizione di Isole che Parlano**, festival Internazionale ideato e diretto da **Paolo e Nanni Angeli**, organizzato dall'**Associazione Sarditudine**. Il festival diventa maggiorenne, dopo aver seguito le rotte meno comode, percorrendo le strade meno battute, seguendo canti di sirene di diverse provenienze, gesti atavici e suoni impossibili, immagini feroci e gioiose. Oggi propone un progetto culturale complesso e articolato, con un tema coerente in cui analizza la relazione tra archi e risonanze, con un taglio internazionale che vede artisti provenienti da **Tunisia, Norvegia, Ungheria, Serbia, Russia, Catalunya, Corsica e Sardegna**. Il trinomio Uomo-Arte-Natura sintetizza la poetica su cui si orienta la manifestazione, che porterà suoni, fotografia e arte a misura di bambino tra il comune di Palau, i monumenti naturali, i fari, le spiagge, le aree campestri di Tempio Pausania, i siti archeologici di Arzachena e l'isola di Spargi (arcipelago di La Maddalena).

**Isole che Parlano... ai bambini.** Il festival si apre con la tre giorni di aboratori arte-infanzia-adolescenza, ideati e coordinati da **Alessandra Angeli** (tra l'8 e il 10 settembre, con saggio finale il 10, alle 21 al Cineteatro Montiggia). I più piccoli saranno introdotti nelle magie del viaggio da **Alessia Marrocu**, che proporrà un percorso ludico-artistico dedicato alla costruzione degli aquiloni (Volere Volare), **Jacopo Tartari**, che lavorerà sulle risonanze simboliche del faro, guardiano della notte per tutti i naviganti (Le parole del faro), **Simone Ciani**, che attraverso la videocamera documenterà il viaggio degli adolescenti alla scoperta e al compimento di itinerari immaginari. Tra le attività anche la mostra Uomo e Paesaggio, frutto del concorso bandito durante la Settimana Unesco di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

**Isole che Parlano...di fotografia.** Spazio dedicato a **Romano Cagnoni** – considerato, da Harold Evans, ex direttore del Sunday Times, con Henry Cartier-Bresson, Bill Brandt, Don McCullin e Eugene Smith come uno dei più famosi fotografi al mondo -. Proporrà in prima assoluta al centro di documentazione di Palau la monografia *'Fotografia Totale'*. Nell'esposizione Cagnoni narra delle moltitudini del Biafra, di conflitti mediorientali, dell'Italia che cambia negli anni 60/70, di freak e di suore, di donne col burka e di nudi integrali. A dispetto di ogni vessazione e miseria, il fotografo ci dona una lettura del Novecento con il sorriso. Sceglie in questa occasione di non esporre i molti volti celebri da lui ritratti, ma di dare voce a persone 'comuni', siano essi i guerriglieri ceceni, ritratti in uno studio improvvisato sulla linea del fronte tra bazooka, kalashnikov e Coca cola, o foto rubate nelle strade delle borgate romane o dell'Irlanda del Nord. O ancora i ritratti di soldati in momenti di pausa durante la triste quotidianità della guerra. L'inaugurazione della mostra, che rimarrà aperta fino al 30 settembre, e l'incontro con il fotografo si terrà l'11 settembre alle 21.30.

**Isole che parlano...di musica.** La sezione musica ha inizio a **Tempio Pausania il 5 settembre, alle 18.30, nella chiesa campestre Santissima Trinità, con il trio Piccola Orchestra Gagarin**. La all stars band composta dal violoncellista russo-israeliano Sasha Agranov (collaborazioni con Patti Smith), il chitarrista sardo Paolo Angeli (inventore di una chitarra orchestra conosciuta internazionalmente) e dal batterista catalano Oriol Roca (punta di diamante dell'avanguardia spagnola), ripercorre la missione del cosmonauta russo a bordo del Vostok 1, con un viaggio in forma suite, in cui i generi musicali vengono fatti a brandelli per essere riciclati in un avvincente mosaico.

---

XVIII edizione festival internazionale Isole che Parlano  
Palau, Tempio Pausania, Arzachena, La Maddalena  
dal 5 al 14 settembre

Laboratori, mostre, incontri, concerti, spettacoli, proiezioni.

Infoline: 339.1876679 – 347.3444821 Ufficio stampa: Walkiria Baldinelli 392.3174489 Mauro Barbato 340.9252607

[www.isolecheparlano.it](http://www.isolecheparlano.it) - [info@isolecheparlano.it](mailto:info@isolecheparlano.it)

**isole 14**  
che parlano

ISOLE CHE PARLANO  
FESTIVAL INTERNAZIONALE - XVIII EDIZIONE  
PALAU  
TEMPIO PAUSANIA, ARZACHENA, LA MADDALENA  
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE 2014



Si prosegue **giovedì 11 ad Arzachena, Tomba dei Giganti Coddu Vecchju, alle 18.30, con il solo di Benedicte Maurseth**, ambasciatrice nel mondo dell'hardingfele, lo strumento musicale più utilizzato nella musica popolare norvegese (ibrido tra il violino e la viola d'amore, dotato di 5 corde di risonanza). Benedicte Maurseth, premiata nel 2007 come miglior giovane musicista folk, ha all'attivo l'album da solista Alde (Heilo 2010) e ha raggiunto la notorietà internazionale con la sua ultima produzione Over Tones (2014), in collaborazione con la cantante Åsne Valland Nordli, pubblicata per la ECM Records.

**Venerdì 12 al Centro di documentazione di Palau, alle 11.30 incontro/lezione con Félix Lajkó dal titolo Il Paganini della Vojvodina. A seguire nello scenario di Cala Martinella, alle 18.30, sarà la volta del solista Jasser Haj Youssef.** Il violinista e compositore tunisino è tra i primi ad aver riscoperto l'uso della viola d'amore, strumento di epoca barocca dotata di 7 corde melodiche e di un set di 7 corde di risonanza. Nel suo 'Solo' Youssef, che ha collaborato con Barbara Hendricks e Youssou N'dour, coniuga con una sorprendente modernità, Bach e Coltrane con un retrogusto blues, fondendo con eleganza musica classica tunisina, repertorio barocco, musiche del mondo e jazz. A seguire, **ore 21.45 a punta Palau, ai piedi del faro, Youssef si esibirà con Benedicte Maurseth**, in un incontro musicale inedito in cui la tradizione dei fiordi norvegesi sarà messa a confronto con la cultura araba e mediorientale, tra barocco e jazz.

**Il 13 settembre il festival proporrà la sua anima itinerante nell'entroterra del comune di Palau. A partire dalle 11, nella chiesa campestre di San Giorgio, si terrà l'incontro didattico/master class 'Dai fiordi al mediterraneo', con Maurseth e Youssef, seguito dal primo canto e dall'aperitivo campestre. Alle 17 la manifestazione si sposta tra i sentieri che portano alla Roccia dell'Orso, con Di Granito IX edizione, musiche tradizionali tra sacro e profano - in collaborazione con l'I.S.R.E. Archivio Mario Cervo e Associazione Itinere.** La polivocalità barbaricina del **Tenore San Gavino de Oniferi** si alternerà con il **Canto a Paghjella della Corsica del gruppo L'Attrachju**. La processione dedicata a **Pietro Sassu e Mario Cervo**, permette di conoscere in un contesto naturalistico di interesse mondiale, due delle polivocalità più antiche del mediterraneo alle quali l'Unesco ha attribuito il riconoscimento di patrimonio intangibile dell'umanità. Grande attesa per il **concerto serale a Piazza Fresi, alle 22, con il grande violinista serbo-ungherese Felix Lajkó**, uno degli elementi di punta del cartellone della rassegna, che si esibirà in duo, accompagnato alla viola da Antal Brasnyo, musicista con cui da diversi anni ha una relazione musicale simbiotica. Definito il Paganini di Vojvodina, ha collaborato con Alexander Balanescu e la Boban Marković Orchestra. Le sue performance, non riconducibili ad uno stile o genere musicale, sono caratterizzate da virtuosismo e impulsività, in cui traccia una linea trasgressiva, accettando e abbracciando il rischio dell'indefinito, allargando i confini della tradizione gypsy est-slava al blues e al jazz. Spazio quindi al **saluto al mare, spiaggia di Palau vecchio, e al dj set notturno di Okapi.**

**Domenica 14, alle 18.30, sarà ancora Félix Lajkó il protagonista del concerto da solista a Cala Corsara (Spargi).** Con il suo zither, cetra popolare ungherese, violino e voce, ripercorrerà brani della sua discografia, accompagnando il tramonto in una delle cale più amate dell'arcipelago di La Maddalena e salutandoci la diciottesima edizione di Isole che Parlano.

Il festival Isole che Parlano è organizzato dall'Associazione Sarditudine con il contributo di: Comune di Palau, Fondazione Banco di Sardegna, Ambasciata di Norvegia, Comuni di Tempio Pausania e Arzachena, Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, Banca di Sassari. Con il patrocinio CNI dell'Unesco, Regione Autonoma della Sardegna, Provincia Olbia-Tempio, Comune di La Maddalena. Grazie alla collaborazione con Radio3 Rai, I.S.R.E., Archivio Mario Cervo, Delphina Resorts, Sardinia Ferries e altri operatori turistici locali.

XVIII edizione festival internazionale Isole che Parlano  
Palau, Tempio Pausania, Arzachena, La Maddalena  
dal 5 al 14 settembre

Laboratori, mostre, incontri, concerti, spettacoli, proiezioni.

Infoline: 339.1876679 – 347.3444821 Ufficio stampa: Walkiria Baldinelli 392.3174489 Mauro Barbato 340.9252607

[www.isolecheparlano.it](http://www.isolecheparlano.it) - [info@isolecheparlano.it](mailto:info@isolecheparlano.it)